GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdi, 13 aprile 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-361 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME Sul trattamento economico e normativo dei lavoratori Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni) Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 4 Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 81/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di Provincia. Le Inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor mi-

LEGGI E DECRETI

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1962, n. 135.

Istituzione in Damasco (Sirla) di un'Ambasciata e di una Cancelleria consolare e soppressione del Consolato generale di la categoria nella stessa località . . Pag. 1634

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1962, n. 136.

Istituzione di una Rappresentanza diplomatica permanente presso il Consiglio d'Europa in Strasburgo e di un Consolato di la categoria in Mulhouse (Francia); soppressione del Consolato generale di 1º categoria in Strasburgo (Francia) e del Vice consolato di 1º categoria in Mulhouse (Francia) Pag. 1635

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1962, n. 137.

Modificazioni alla tariffa dei diritti di Borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1962, n. 138.

Modificazione statutaria del Credito fondiario sardo in Roma - Sezione opere pubbliche Pag. 1636

DECRETO MINISTERIALE 1º febbraio 1962.

Classificazione tra le strade statali di 90 strade.

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario del paramentano idroperossido, del sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico, del sodiodibutilditiocarbammato e del dodecilmercaptano terziario, destinati alla fabbricazione della gomma sintetica, da importare in esenzione daziaria nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962 Pag. 1641

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario del granturco, altro, destinato alla fabbricazione dell'amido, da importare in esenzione daziaria nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962.

Pag. 1641

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario al dazio dell'1,50 % per il legno

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza delle cattedre di « Diritto costituzionale » e di

Vacanza della cattedra di «Fisica generale» presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bologna Pag. 1642

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pe-

Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 1642

Autorizzazione al comune di Cosenza ad assumere un Pag. 1636 mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 1643

Autorizzazione al comune di Marcianise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 1643

Autorizzazione al comune di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pág. 1643

Autorizzazione al comune di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961. Pag. 1643

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1643

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Marina: Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per l'ammissione alla 1^a classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno, per l'anno accademico 1961-1962 Pag. 1644

Ufficio veterinario provinciale di Bergamo: Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Bergamo . . . Pag. 1645

Ufficio medico provinciale di Reggio Calabria: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria. Pag. 1646

Ufficio medico provinciale di Pescara: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara. Pag. 1648

Ufficio medico provinciale di L'Aquila: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila Pag. 1648

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 97 DEL 13 APRILE 1962:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 dicembre 1961, n. 1685.

Norme sul trattamento economico e normativo del lavoratori agricoli delle provincie di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 14 febbraio 1962 Registrato alla Corte dei conti addi 16 marzo 1962 Registro n. 17 Difesa-Esercito, foglio n. 61

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

CRÓCE AL VALOR MILITARE

ANSELMI Giuseppe da Varese, classe 1905, centurione ex m.v.s.n., 502° battaglione camicie nere. — Durante attacco di forze ribelli, incurante del rischio, spontaneamente si prodigava in opera organizzativa, rimanendo a lungo in zona intensamente battuta. In zona Metemma si distinse per calma e sprezzo del pericolo in ogni circostanza. Al ripiegamento, poichè non tutti gli automezzi necessari avevano potuto raggiungere la località, pur non essendo suo compito, volontariamente rimase sul posto provvedendo a raccogliere uomini e materiali. Raggiunse il reparto con 24 ore di ri-

tardo, dopo di avere tutto recuperato. Esempio continuo di calma e consapevole ardimento, alto senso del dovere e spirito di sacrificio. — Pista Azozo - Metemma (A.O.), agosto 1940 - maggio 1941.

MALFATTI Enzo di Amedeo da Capannori (Lucca), classe 1919, geniere, XVII battaglione genio. — Marconista, con la propria stazione, prima a bordo dell'autoblinda del comandante tedesco e quindi nel caposaldo di recente conquista, coadiuvava alla perfetta riuscita dei collegamenti radio. Successivamente mentre il nemico sferrava vigoroso attacco contro la posizione, manteneva lo stesso collegamento in momento grave fino a che il nemico non era definitivamente respinto. — Zona d'assedio di Tobruk, 10-13 ottobre 1941.

MALPASSINI Colombo, nato il 1º gennaio 1919, sottotenente fanteria complemento, 86º battaglione coloniale. — Comandante di mezza compagnia coloniale, di testa di avanguardia, ostacolato nella marcia da formazioni avversarie, con capacità ed iniziativa portava avanti i propri uomini. Ordinava poi l'impiego del proprio reparto e con l'esempio e con ardito stancio metteva in fuga il nemico scacciandolo dalle posizioni. — Gumarà (Gondar), 24-25 agosto 1941.

TEBALDI Luigi di Pietro, da Fano (Pesaro), classe 1921, artigliere, XX Corpo d'armata. — Conduttore di trattore si offriva per andare a ricuperare un automezzo fermatosi per guasto al motore in località intensamente battuta dall'artiglieria nemica e che stava per essere raggiunta dall'avversario. Incurante del violento fuoco nemico provvedeva con calma e serenità a portare a termine il compito volontariamente assunto. — Zona di Bridy el Hechich na, 8 aprile 1943.

(2087)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1962, n. 135.

Istituzione in Damasco (Siria) di un'Ambasciata e di una Cancelleria consolare e soppressione del Consolato generale di 1ª categoria nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato generale di 1ª categoria in Damasco (Siria) è soppresso.

Art. 2.

E' istituita in Damasco (Siria) un'Ambasciata.

Art. 3.

volontariamente rimase sul posto provvedendo a raccogliere uomini e materiali. Raggiunse il reparto con 24 ore di ri- solare alle dipendenze dell'Ambasciata con la seguente

circoscrizione territoriale: distretti di Lattachia, Hama, Homs, Damasco, Deraa (Hauran) e Sueida (Gebel Druso).

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1962

GRONCHI

Fanfani - Segni -TAVIANI

Visto, il Guardasiailli: Bosco Argistrato alla Corte dei conti, addi 10 aprile 1962 Atti del Governo, registro n. 145, foglio n. 29. - VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1962, n. 136,

Istituzione di una Rappresentanza diplomatica permanente presso il Consiglio d'Europa in Strasburgo e di un Consolato di la categoria in Mulhouse (Francia); soppressione del Consolato generale di 1º categoria in Strasburgo (Francia) e del Vice consolato di la categoria in Mulhouse (Francia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090; Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804; Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;

Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato generale di 1º categoria in Strasburgo (Francia) è soppresso.

Art. 2.

Il Vice consolato di 1ª categoria di Mulhouse (Francia) è soppresso.

Art. 3.

E' istituita in Strasburgo (Francia) una Rappresentanza diplomatica permanente presso il Consiglio di Europa, con rango di Legazione.

Art. 4.

E' istituito in Mulhouse (Francia) un Consolato di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: i dipartimenti Bas-Rhin e Haut-Rhin ed il territorio di Belfort.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 gennaio 1962

GRONCHI

Fanfani — Segni — TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: Bosco Registrato alla Corte dei conti, addi 10 aprile 1962 Atti del Governo, registro n. 145, foglio n. 30. - VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 febbraio 1962, n. 137.

Modificazioni alla tariffa dei diritti di Borsa spettanti alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1950, n. 900, con il quale venne approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di quotazione ufficiale dei titoli e dei diritti di accesso nei recinti della Borsa valori dovuti alla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Palermo;

Vista la deliberazione in data 13 dicembre 1961, della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Palermo, con la quale sono state proposte modificazioni alla tariffa suddetta;

Visto l'art. 53 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, con il quale si stabilisce la forma e l'organo competente per la emanazione dei provvedimenti riguardanti i diritti di Borsa;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La tariffa dei diritti annui spettanti all'Camera di commercio, industria ed agricoltura di Palermo, per l'ammissione dei titoli alla quotazione ufficiale di quella Borsa valori, viene stabilita nella seguente misura:

a) fino a 1 miliardo, L. 12.500;

b) oltre il 1º miliardo e fino al 10º miliardo, lire 10 per milione o fraz. di milione;

c) oltre il 10° miliardo e fino al 30°, L. 7,50 per milione o fraz. di milione;

d) oltre il 30° miliardo e fino a 100°, L. 5 per milione o fraz. di milione;

e) oltre il 100° miliardo, L. 4 per milione o fraz. di milione.

L'importo dei diritti, da corrispondersi entro il mese di gennaio, si computa sull'ammontare complessivo, al valore nominale, dei titoli quotati ufficialmente, arrotondato al milione superiore.

Per i titoli ammessi per la prima volta nel listino ufficiale, i diritti sono dovuti in tanti dodicesimi quanti sono i mesi mancanti alla fine dell'anno.

In ogni caso l'importo dei diritti non potrà essere inferiore a L. 12.500, fissato come limite minimo e, superiore a L. 1.000.000 fissato come limite massimo.

Per i titoli ammessi per la prima volta nel listino ufficiale, l'importo dei diritti è ridotto di una metà per il 1º triennio di quotazione.

Art. 2.

Per l'accesso nei recinti riservati della Borsa valori di Palermo sono dovuti i seguenti diritti in ragione di anno:

1) agenti di cambio (compreso

1) agenti ui camoio (compreso			
uso tavoli)	annue	\mathbf{L} .	6.000
2) rappresentanti di agenti di			
cambio:			
per il primo rappresentante.	»))	3.000
per i successivi))))	5.000
3) impiegatí di agenti di cambio:			
per il primo impiegato))))	1.000
per i successivi))))	2.000
4) fattorini di agenti di cambio))))	1.000
5) commissionari, cambiavalute,			
remissori · · · · · · · · · · ·))))	9.000
6) rappresentanti di Istituti di			
credito nel recinto delle banche e			
banchieri))))	15.000
7) impiegati di banche))))	5.000
8) fattorini di banche))))	2.000
9) osservatori di Istituti di cre-			
dito autorizzati, a termini dell'art. 14			
del regio decreto-legge 30 giugno			
1932, n. 815, ad accedere nel recinto			
delle grida))))	25.000
10) tessera di ingresso in Borsa))))	5.000
TO) COSSETTE OF INGICESSO IN DOISE	"	"	0.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1962

GRONCHI

TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: Bosco Registrato alla Corte dei conti, addi 10 aprile 1962 Atti del Governo, registro n. 145, foglio n. 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1962, n. 138.

Modificazione statutaria del Credito fondiario sardo in Roma - Sezione opere pubbliche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la legge 11 marzo 1958, n. 238;

Visto lo statuto della Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche ed impianti di pubblica utilità presso il Credito fondiario sardo, con sede in Roma, approvato con proprio decreto in data 16 dicembre 1959, n. 1255, e modificato con proprio decreto in data 25 agosto 1961, n. 1036;

Vista la deliberazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del Credito fondiario sardo in data 20 ottobre 1961;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il secondo comma dell'art. 4 dello statuto della Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso il Credito fondiario sardo, con sede in Roma è modificato come segue: « Il fondo di dotazione è costituito dalla somma di L. 2.000.000.000, assegnata dal Credito fondiario sardo ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo e chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1962

GRONCHI

TAVIANI

Visto, il Guardasigilli: Bosco Registrato alla Corte dei conti, addi 10 aprile 1962 Atti del Governo, registro n. 145, foglio n. 32. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 1º febbraio 1962. Classificazione tra le strade statali di 90 strade.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 (registro n. 26 Lavori pubblici, foglio n. 30) e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della suindicata legge, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuta l'opportunità di inserire nella rete delle strade statali stesse un gruppo di strade comprese nel piano di cui sopra;

Visto l'unito elenco, parte integrante del presente decreto, nel quale sono descritte le strade che si intende classificare, con l'indicazione numerica di riferimento al piano generale approvato con il succitato decreto ministeriale 27 marzo 1959;

Decreta:

Le strade indicate nell'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto, sono classificate statali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, con le denominazioni a fianco di esse indicate.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1º febbraio 1962

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1962 Registro n. 15 Lavori pubblici, foglio n. 287 Inclusione nella rete delle strade statali di strade comprese nell'elenco di cui alla legge 12 febbraio 1958, n. 126, approvato con decreto ministeriale 27 marzo 1959 e pubblicato in supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » 30 luglio 1959, n. 181.

Numero d'ordine	CAPISALDI DI ITINERARIO	Denominazione stradale	Estesa km.	Provincie attraversate	Giurisdizione comparti- mentale	Numero d'ordine G. U.
1	Innesto S.S. n. 2 al km. 41+680 Napi-Civitaca- stellana - Innesto S.S. n. 3 al km. 56+534	S.S. n. 311 «Nepesina»	21+700	Viterb o	Roma	1
2	Innesto S.S. n. 1 a Montalto di Castro-Ca- nino-Valentano - Innesto S.S. n. 74 presso bivio Latera	S.S. n. 312 « Castrense »	41+000	Viterbo	Roma	3
3	Innesto S.S. n. 4 presso Passo Corese-Pog- gio Mirteto Scalo-Galatina-Configni-Lugo- la - Innesto S.S. n. 3 a Terni	S.S. n. 313 « di Passo Co- rese »	58+250	Rieti-Terni	Roma	4
4	Innesto S.S. n. 4 presso il ponte sul tor rente Romeano-Orvinio - Innesto S.S. nu- mero 5 tra Mandela e Vicovaro	S.S. n. 314 « Licinese »	38+500	Rieti-Roma	Roma	20
5	Innesto S.S. n. 3 presso Magliano Sabina - Innesto S.S. n. 204 presso Orte	S.S. n. 315 « di Magliano Sabina »	18+000	Viterbo	Roma	29
6	Innesto S.S. n. 75 presso Foligno-Osteria del Bastardo-Massa Martana - Innesto S.S. n. 3-bis alla stazione di Massa Martana	S.S. n. 316 «dei Monti Martani»	42+500	Perugia	Perugi a	41
7	Innesto S.S. n. 79-bis in località Colonnetta di Prodo-Marsciano-Montebello-Murelli - Innesto S.S. n. 75 in località Paliotta presso Perugia	S.S. n. 317 «Marsciane- se»	61+900	Perugia-Terni	Perugia	43
8	Innesto S.S. n. 3-bis al km. 84+150 - Innesto S.S. n. 317 in località Montebello	S.S. n. 3-bis «Tiberina» raccordo con la S.S. n. 317	3+100	Perugia.	Perugi a	42
9	lunesto S.S. n. 147 al km. 5+400 - Circonval- lazione di Assisi - Innesto S.S. n. 75 in località Passaggio di Assisi	S.S. n. 147 «di Assisi» (prolungamento)	7+200	Perugia	Perugia	45
10	Innesto S.S. n. 3 a Gualdo Tadino-Valfab- brica-Pianella - Innesto S.S. n. 3-bis a Pontevalleceppi	S.S. n. 318 «di Valfab- brica»	40+000	l'erugia	Perugia	52
11	Innesto S.S. n. 75-bis in località Punta Bel- la - Innesto S.S. n. 71 presso Borghetto di Tuoro	S.S. n. 75-bis « del Trasi- meno » raccordo con la S.S. n. 71 presso Bor- ghetto di Tuoro	2+500	Perugi a	Perugi a	54
12	Innesto S.S. n. 77 a Casenove di Foligno- S. Lazzaro-Sellano - Innesto S.S. n. 209 a Borgo Cerreto	S.S. n. 319 «Sellanese»	27+200	Perugia.	Perugia	56
13	Innesto S.S. n. 209 a Triponzo-Serravalle- Cascia	S.S. n. 320 «di Cascia»	24+000	Perugia.	Perugia	56
14	Innesto S.S. n. 116 a Chiusi-Cetona-Le Piaz- ze-Casciana - Innesto S.S. n. 2 al bivio Pelacco	S.S. n. 321 « del Polac-	38+000	Sien a	Perugia	58
15	Innesto S.S. n. 1 presso Follonica-Casti- glion della Pescaia-Marina di Grosseto- Scansano - Innesto S.S. n. 74 a Manciano	S.S. n. 322 «delle Collac- chie»	103+030	Gross eto	Firenze	62
16	Innesto S.S. n. 2 presso il ponte sul fiume Orcia-Ansedonia-Scansano - Innesto S.S. n. 74 in località «Barca del Grazi».	S.S. n. 323 « Monte Amia- ta »	108+600	Siena-Grosseto	Firenze	66
17	Innesto S.S. n. 64 presso Silla-Lizzano-Fa- nano-Sestola-Montecreto-Riolunato-Pieve- pelago-Castelnuovo di Garfagnana	S.S. n. 324 «del Passo delle Radici»	109+100	Modena-Lucca	Bologn a Firenze	75
18	Innesto S.S. n. 64 presso Sasso Marconi-Ca- stiglion dei Pepoli-Prato - Innesto S.S. n. 67 a Signa	S.S. n. 325 «di Val di Setta e Val di Bisen- zio»		Bologna-Firenze	Bologn a Firenz e	76
19	Innesto S.S. n. 73 presso ponte sul flume Ombrone-Rapolano-Sinalunga-Torrita di Siena-Gracciano-Nottola-Acquaviva - In- nesto S.S. n. 146 presso Chiusi	S.S. n. 326 • di Rapola- no »	57+200	Siena.	Firenz e	78
20	Innesto S.S. n. 73 in località Pieve al Toppo- Foiano di Chiana-Bettolle-Pino - Innesto S.S. n. 326 a Torrita di Siena	S.S. n. 327 di Folano	29+800	Arezzo-Si ena	Firenz e	79
21	Innesto S.S. n. 1 a Viareggio-Forte dei Mar- mi - Innesto S.S. n. 1 presso Marina di Carrara	S.S. n. 328 « della Versilia »	30+000	Massa Carrara	Firen ze	80

Numero d'ordine	CAPISALDI DI ITINERARIO	Denominazione stradale	Est esa km.	Provincie attraversate	Gjurisdizione comparti- mentale	Numere d'ordine G. U.
22	Innesto S.S. n. 1 (Podere Bamboli)-Casta- gneto Carducci-Passo Bocca alla Valle- Canneto-Serrazzano - Innesto Provinciale Sarzanese Valdelsa nei pressi di Bagni La Perla	S.S. n. 329 «del Passo Bocca di Valle»	48+700	Fisa	Firenze	86
23	Innesto S.S. n. 1 in Migliarina di La Spe- zia - Innesto S.S. n. 62 a Caprigliola	S.S. n. 330 « di Buonviag- gio »	11+000	Massa Carrara-La Spezia	Genova	\$8
24	Innesto S.S. n. 1 a La Spezia-Muggiano- Lerici - Innesto S.S. n. 1 in località Ponte sul Magra a Romito	S.S. n. 331 a di Lerici »	14+651	La Spezia	Genova	92
25	Da S.S. n. 1 in località Baracca presso il Passo del Bracco-Levanto	S.S. n. 332 « di Levanto »	15+047	La Spezi a	Genov a	93
26	Innesto S.S. n. 1 a Recco-Uscio - Innesto S.S. n. 225 a Gattorna	S.S. n. 333 «di Uscio»	19+683	Genov a	Genov a	106
27	Innesto S.S. n. 1 presso Albissola Marina- Passo del Sassello - Innesto S.S. n. 30 in Acqui Terme	8.S. n. 334 « del Sassello »	53+802	Savona-Alessan- dria	Genov a Torin o	117
28	Innesto S.S. n. 24 presso Ulzio-Bardonec- chia	S.S. n. 335 « di Bardonec- chia »	13÷371	Torino	Torino	118
29	Innesto S.S. n. 33 a Gallarate-Somma Lom- barda-Ponte sul Ticino - Innesto S.S. nu- mero 32 presso Varallo Pombia	S.S. n. 336 « dell'Aeropor- to della Matpensa »	21+634	Varese-Novara	Milano Torino	119
30	Innesto S.S. n. 33 presso Domodossola-S. Maria Maggiore-Confine Svizzero al ponte sul torrente Bibellasca	S.S. n. 337 « della Val Vi- gezzo »	30+600	Novara	Torino	120
31	Innesto S.S. n. 142 in Biella-Mongrando - Innesto S.S. n. 228 a Bollengo	S.S. n. 338 « di Mongran- do »	25+400	Verce _i li-Torino	Torino	132
32	Innesto S.S. n. 29 a Cortemilia-Gisuole-Monesiglio-Cengio - Innesio S.S. n. 28-bis a Millesimo	S.S. n. 339 «di Cengto»	39 +200	Cuneö-Savona	Torino	142
33	Innesto S.S. n, 35 in Como-Menaggio al confine svizzero in Oria e diramazione da Menaggio-Dongo-Gravedona all'innesto S.S. n. 36 presso Piantedo	S.S. n. 340 « Regina »	88+500	Com o	Milano	146
34	Novara-Galliate-Gallarate-Varese	S.S. n. 341 « Gallaratese »	49+000	Novara-Varese Milano	Torino Milano	150
35	Innesto S.S. n. 42 in Bergamo-Como-Varese	8.S. n. 342 a Briantea .		Bergamo-Como- Varese	Milano	151
36	Innesto S.S. n. 9 a Parma-Colorno-Casal- maggiore-Asola - Innesto S.S. n. 236 a Montichiari	S.S. n. 343 «Asolana»	78 + 200	Parma-Mantova- Brescia	Bologna Milano	156
37	Innesto S.S. n. 45-bis presso Gardone Riviera al Vittoriale	S.S. n. 45-bis a dir, del Vittoriale »	1+170	Brescia	Milano	168
38	Innesto S.S. n. 233 presso Varese-Porto Ceresio-Confine Svizzero	S.S. n. 344 « di Porto Ceresio »	15+617	Varese	Milano	171
39	Innesto S.S. n. 237 presso Brescia-Val Trom- bia-Gardone-Passo di Maniva-Passo di Croce Domiµi - Innesto S.S. n. 42 a Breno	S.S. n. 345 «delle Tre Valli»	90+000	Bresciu	Milano	185
40	Innesto S.S. n. 50 a Fonzaso - Innesto S.S. n. 50 a Fenadora	S.S. n. 50 « del Grappa e del Passo Rolle » rac- cordo Fonzaso-Fenado- ra	2+000	Selluno	Bolzano	197
41	Innesto S.S. n. 48 a Moena-Passo S. Pelle- grino-Falcade - Innesto S.S. n. 203 a Cen- cenighe	S.S. n. 346 « del Passo di S. Pellegrino »	30+000	Trento-Belluno	Bolzano	204
42	Innesto S.S. n. 50 a Fiera di Primiero-Pas- so di Cereda-Passo Duran-Forcella Cibia- na - Innesto S.S. n. 51 presso Venas	S.S. n. 347 « del Passo Cereda e del Passo Du- ran »	74 + 7 30	Trento-Belluno	Bolzano	206
43	Innesto S.S. n. 53 a Treviso-Cornuda - Innesto S.S. n. 50 a Feltre	S.S. n. 348 « Feltrina »	53+900	Treviso-Belluno	Venezia Bolzano	226
44	Innesto S.S. n. 12 a Trento-Vezzena-Asiago- Thiene - Innesto S.S. n. 46 presso Motta di Costabissara	S.S. n. 349 « di Val d'Assa e Pedemontana Costo »	107+000	Trento-Vicenza	Venezia Bolzano	233
45	Innesto S.S. n. 12 a Calliano-Folgaria-La- stebasse-Arsiero - Innesto S.S. n. 46 a Schio	S.S. n. 350 a di Folgaria e di Val d'Astico	58+600	Trento-Vicen za	Venezia Bolzano	252

Numero	CAPISALDI DI ITINERARIO	Denominazione stradele	Estesa km.	Provincie attraversate	Giurisdizione comparti- mentale	Numero d'ordine G. U.
46	Innesto S.S. n. 56 a Gorizia-Gradisca , In- nesto S.S. n. 14 a Cervignano del Friuli	S.S. n. 351 « di Cervigna-	24+560	Gorizia-Udine	Triest e	224
47	Innesto S.S. n, 56 in località Paparotti presso Udine-Palmanova-Cervignano-Aqui- teia-Grado	S.S. n. 352 « di Grado »	3 9+200	Udine-Gorizia	Trieste	225
48	•	S.S. n. 353 « della Bassa Friulana »	26+200	Udine	Trieste	231
49	Innesto S.S. n. 14 a Crociera di Latisana- Lignano Bagni	S.S. n. 354 « di Lignano »	23+000	Udine	Trieste	231
50	Innesto S.S. n, 52 a Villa Santina-Come- glians-Cima Sappada - Innesto S.S. n. 52 a S. Stefano di Cadore	S.S. n. 355 «Val Degano»	48+300	Udine-Belluno	Trieste Bolzano	240
51	Innesto S.S. n. 13 presso Magnano-Cividale del Friuli - Innesto S.S. n. 56 a Cormons	S.S. n. 356 a di Cividale »	45+500	Udine-Gorizia	Trieste	243
52	Innesto S.S. n. 9 in località Ponte Recchio presso Castelguelfo-Madesano - Innesto S.S. n. 62 a Fornovo di Taro	S,S, n. 357 a di Fornovo.	20+300	Parma	Bologna	259
53	Innesto S.S. n. 63 a Cadelbosco-Castelnovo di Sotto-Poviglio-Boretto-Fiume Po-Viada- na - Innesto S.S. n. 343 a Casa maggiore	S.S. n. 358 a di Castelno- vo »	34+000	Cremona-Mantova Reggio Emilia	Bologna Milano	271
54	Innesto S.S. n. 9 a Fidenza-Salsomaggiore (già S.S. 9-bis) Salsomaggiore-Pellegrino Parmense-Caserma-Bardi-Bedonia	S.S. n. 359 « di Salso- maggiore e di Bardi »	88÷250	Parma	Bologna	274
55	Innesto S.S. n. 16 a Senigallia-Sassoferrato - Innesto S.S. n. 3 a Scheggia	S.S. n. 360 « Arceviese »	75+227	Ancona-Perugia	Ancona	281
56	Innesto S.S. n. 16 a Bivio Ranocchia-Osimo- Villa Potenza-S. Severino-Castelraimon- do-Pioraco - Innesto S.S. n. 3 presso No- cera Umbra	S.S. n. 361 a Septempeda- na »	111+000	Ancona-Macerata Perugia	Ancona	288
57	Innesto S.S. n. 76 a Jesi-Filottrano . Innesto S.S. n. 361 a Villa Potenza	SS, n. 362 «Jesina»	34 + 100	Ancona-Macerata	Ancona	282
58	Innesto S.S. n. 81 al km. 160+760-Bocca di Valle - Innesto S.S. n. 81 presso Corpi Santi	S.S. n. 263 «di Val di Fero e di Bocca di Val- le» (prolung. S.S. nu- mero 263 già-di Val di Foto)		Chieti	L'Aquila	300
59	Innesto S.S. n. 84 presso la Croce di S. Eu- sanio - Incrocio S.S. n. 81-Guardingrele - Innesto S.S. n. 263 a Bocca di Valle	S.S. n. 363 «di Guardia- grele»	15+000	Chieti	L'Aquita	309
60	Innesto S.S. n. 16 presso Stazione di Casal- bordino-Casalbordino-Atessa-Cold.mezzo	S.S. n. 364 « di Atessa »	$32 \! + \! 000$	Chieti	L'Aquila	310
61	Innesto S.S. n. 81 a Villa Vomano-Bisenti- Castiglione Me-ser Raimondo Innesto S.S. n. 81	S.S. n. 365 a di Bisenti	36+500	Teramo	L'Aquila	312
62	Innesto S.S. n. 145 presso Castellammare di Stabia-Gragnano-Agerola - Innesto S.S. n. 163 presso Conca dei Marini	S.S. n. 366 « di Agerola »	21+000	Napoli-Salerno	Napoli	316
63	Innesto S.S. n. 7-bis presso Bivio Nola-Pal- ma Campania-Sarno-S. Valentino-S. Mar- zano - Innesto S.S. n. 18 presso bivio Algri	S.S. n. 367 « Nolana Sarnese »	29+000	Napoli-Salerno	Napoli	322
64	Innesto S.S. n. 164 presso Montella-Bagnoli Irpino-Lago Laceno	S.S. n. 368 « del Lago La- ceno »	15+000	Avellino	Napoli	329
65	Innesto S.S. n. 17 presso Volturara Appula- S. Marco dei Cavoti - Innesto S.S. n. 212	S.S. n. 369 « Appulo Fortorina »		Benevento-Foggia	Napoli Bari	330
66	Incrocio S.S. n. 7 con la S.S. n. 164 a Ponte Romito-Paternopoli - Innesto S.S. n. 90 nei pressi di Mirabella Eclano	S.S. n. 164 «delle Croci di Acerno» (prolunga- mento)	23+700	Avellino	Napoli	.332
67	Innesto S.S. n. 88 presso lo Scalo di Alta- villa Irpina-Tufo - Innesto S.S. n. 7 a Pratola Serra	S.S n. 371 « della Valle del Sabato »	8+250	Avellino	Napoli	333
6 8	Innesto S.S. n. 88 in località Olivola Pacca (presso Benevento)-Telese - Innesto S.S. n. 158 dir. a Piedimonte d'Alife	S.S. n. 372 • Telesina »	,	Caserta-Benevento	Napoli	337
6 9	Innesto S.S. n. 163 ad Amalfi-Ravello	S.S. n. 373 di Ravello	5+700	Salerno	Napoli	338

Numero d'ordine	CAPISALDI DI ITINERARIO	Denominazion o stradale	Estesa km.	Provincie attraversate	Ginrisdizione comparti- mentale	Numero d'ordine G. U.
70	Innesto S.S. n. 7-bis a Torelli presso Avel- lino-Mercogliano-Ospedaletto - Summonte - Roccabascerana-Valle Caudina-S. Martino- Cervinara-Rotondi - Innesto S.S. n. 7 pres- so Paolisi con diramazione Ospedaletto- Santuario di Montevergine	S.S. n. 374 a di Summon- te e di Montevergine » S.S. n. 374 dir. a di Mon- tevergine » (compresa nei tracciati la ex S.S. n. 88-bis di Montever- gine)	47+378	Avellino-Benevento	Napoli	341
71	Innesto S.S. n. 87 a Campobasso-Ponte Scarafone - Innesto S.S. n. 17 presso Gildone	S.S. n. 375 «Gildonese»	12+080	Campobasso	Campobasso	314
72	Innesto S.S. n. 87 presso Stazione FF. Bo- nefro-S. Croce di Magliano - Innesto S.S. n. 16 a Serracapriola	S.S. n. 376 • dei Tre Ti- toli •	41+000	Compobasso-Fog- gia	Campobasso	343
73	Innesto S.S. n. 16 a Monopoli-Castellana- Putignano-Noci - Innesto S.S. n. 100 a Mottola	S.S. 377 a delle Grotte >	49+600	Bari-Taranto	Bari	348
74	Innesto S.S. n. 16 a Trani-Corato-Parisi - Innesto S.S. n. 96 ad Altamura	S.S. n. 378 • di Altamu-	56+838	Bari	Bari	349
75	Monopoli-Torre d'Egnazia-Savelletri-Masse- ria Caputo - Innesto S.S. n. 16 a Brindisi	S.S. n. 379 «Egnazia e delle Terme di Torre (anne»		Barl-Brindisi	Bari	377
76	Innesto S.S. n. 7 at km. 562+140 - Innesto S.S. n. 175 at km. 19 600	S.S. n. 380 « del Tre Con fini »	11+383	Matera	Potenza.	383
77	Innesto S.S. n. 93 presso Atella-Ponte Von- chia-Bivio S. Fele-Passo delle Crocelle- Bivio per Bella-Laviano - Innesto S.S. n. 91 al km. 81+100	S.S. n. 381 «del Passo delle Crocelle e di Val- le Cupa»	57+500	Potenza-Salerno	Potenza Napoli	386
78	Innesto S.S. n. 109 al km. 135+310 presso Bivio Sofome (Mesoraca) - Innesto S.S. n. 109 at km. 167+640 presso Bivio Scalo S. Mauro Marchesato	S.S. n 109-fer « della Pic- cola Sila :	24+300	Catanzar o	Catanzaro	39 9
79	Innesto S.S. n. 81-Palermiti-Centrache-Olivadi-S. Vito sullo Jonio - Innesto S.S. n. 182 a Chiaravalle Centrale	S.S. n. 382 adi Chiara- valle •	24+000	Catanzar o	Catanzaro	402
80	lunesto S.S. n. 109 a Bivio Cafarda - Innesto S.S. n. 109-bis a Madonna di Termini	S.S. n. 100 racc. «della Piccola Sila»	4+ 500	Catanzaro	Catanzaro	405
81	Innesto S.S. n. 108-ter presso Casa Canto- niera Montagna Mandatoriccio - Innesto S.S. n. 106 presso Stazione Mandatoriccio	riccio »	18+400	Cosenza	Catanzaro	411
82	Innesto S.S. n. 106 presso Marina di Catanzaro-Borgia - Innesto S.S. n. 181 a Girifalco	S.S. n. 381 a di Girifalco »	22+000	Catanzaro	Catanzaro	413
83	Innesto S.S. n. 114 presso Bivio Jazzotto- Palagonia - Innesto S.S. n. 124 al Bivio S. Bartolomeo	S.S. n. 385 • di Palago- nia •	55+150	Catania-Siracusa	Palermo	414
84	Innesto S.S. n. 188 presso Chiusa Sclafani- S. Carlo-Burgio-Villafranca S.cula-Cala-	S.S. n. 386 adi Ribera.	36+400	Palermo-Agrigento	Palermo	421
85	monaci - Innesto S.S. n. 115 a Ribera Cagliari-Monserrato-Dolianova - S. Andrea Frius-S. Nicolò Gerrei-Ballao-S. Vito - In- nesto S.S. n. 125 presso Muravera	S.S. n. 387 «del Gerret»	96+200	Cagli ari	Cagliari	434
86	Innesto S.S. n. 131 ad Oristano-Simaxis-Ollastra-Villanova-Truschedu - Fordongianus Ortueri - Innesto S.S. n. 128 presso Sorgono	S.S. n. 388 «del Tirso e del Mandrolisai»	64+800	Cagliari-Nuoro	Cagliari	435
	Innesto S.S. n. 199 presso Monti-Alà del Sardi-Buddusò-Cantoniera Sos Vacos-Bit- ti-Nuoro-Mamoiada-Fonni - Innesto S.S. n. 198 a Bivio Carmine presso Lanusei e diramazioni. Fonni-SS. n. 128; Buddusò- S.S. n. 128-bis	S.S. n: 389 «di Buddusò e del Correboi»	199+770	Sassari-Nuoro	Cagliari	436
i	nesto S.S. n. 125 a Bari Sardo	S.S. n. 390 «di Bari Sar- do»	15+900	Nuor o	Cagliari	439
90	Innesto S.S. n. 130-Aeroporto di Elmas Tempio Pausania-Oschiri	S.S. n. 391 « di Elmas » S.S. n. 392 « del Lago del Coghinas »	$1+200 \\ 32+000$	Cagliari Sassari	Cagli ari Cagli ari	441 445

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario del paramentano idroperossido, del sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico, del sodiodibutilditiocarbammato e del dodecilmercaptano terziario, destinati alla fabbricazione della gomma sintetica, da importare in esenzione daziaria nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali di importazione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Decreta:

Art. 1.

I contingenti in esenzione daziaria dei prodotti destinati alla fabbricazione della gomma sintetica, provenienti da Paesi estranei alla Comunità economica europea, previsti dalle note alle voci 29.08-D-I, 29.23-D-IV-b-1-bb, 29.31-B-II-a, 29.31-B-V, della vigente tariffa dei dazi doganali, sono fissati, per il periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962, a quintali 960 per il paramentano idroperossido, quintali 480 per il sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico, quintali 112 per il sodiodibutilditiocarbammato, quintali 1200 per il dodecilmercaptano terziario.

Art. 2.

L'esenzione daziaria è concessa dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette, su domanda, in triplice copia, degli interessati, che documenteranno, con certificato della competente Camera di commercio, di esercitare l'industria della fabbricazione della gomma sintetica, assumeranno l'impegno di destinare le materie prime esclusivamente alla produzione della gomma sintetica, indicheranno la dogana presso la quale sarà effettuata l'importazione, la precisa ubicazione dello stabilimento ed il processo di lavorazione.

Art. 3.

La dogana designata, dopo averli nazionalizzati, farà proseguire i prodotti, con bolletta di cauzione, allo stabilimento di lavorazione, che li assumerà in carico in apposito registro, previamente numerato e vidimato dalla dogana competente territorialmente, nel quale saranno riportati, nella parte del carico, i dati della bolletta di importazione, le quantità e la specie dei prodotti importati, e, nella parte dello scarico, le relative quantità impiegate nella fabbricazione della gomma sintetica.

A spese dell'interessato la dogana, col concorso del Laboratorio chimico compartimentale, accerterà e controllerà, all'atto della importazione, e poi saltuariamente, la natura e l'impiego dei prodotti ammessi in esenzione, si assicurerà della regolare tenuta del registro e della corrispondenza a verità delle relative annotazioni, in relazione anche ai dati dei registri di lavorazione e degli altri documenti, che gli interessati sono tenuti ad esibire su richiesta della dogana.

Art. 4.

Non è ammessa la riesportazione dei prodotti indicati nel precedente art. 1 se gli stessi non siano stati sottoposti alla trasformazione prevista o assoggettati al relativo dazio di importazione.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(2271)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario del granturco, altro, destinato alla fabbricazione dell'amido, da importare in esenzione daziaria nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali d'importazione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente in esenzione daziaria del granturco, altro, destinato alla fabbricazione dell'amido, proveniente da Paesi estranei alla Comunità economica europea, previsto dalla nota alla voce 10.05-B-II-b-3 della vigente tariffa dei dazi doganali, è fissato, per il periodo dal 1º gennaio a non oltre il 31 dicembre 1962 in quintali 100.000.

Art. 2.

L'esenzione daziaria è concessa dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette, su domanda in triplice copia degli interessati, che documenteranno, con certificato della competente Camera di commercio, di esercitare l'industria della fabbricazione dell'amido, assumeranno l'impegno di destinare il granturco esclusivamente alla fabbricazione dell'amido, indicheranno la dogana presso la quale sarà effettuata l'importazione e la precisa ubicazione dello stabilimento.

Art. 3.

La dogana emette bolletta d'importazione in esenzione da dazio, inoltrando contemporaneamente la merce con bolletta di cauzione alla fabbrica destinataria.

Art. 4.

Quando la merce sia giunta a destinazione, deve essere dato avviso, a cura del fabbricante di amido, alla dogana locale, e, in mancanza, all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, che, qualora la merce venga posta subito in lavorazione, danno scarico alla bolletta di cauzione dopo aver assistito, col concorso dei militari della Guardia di finanza, alla macerazione del prodotto in soluzione sodica forte (a 3 gradi Beaumé) per il tempo di un quarto d'ora.

Art. 5.

Il granturco, che non sia posto subito in lavorazione, deve essere immesso in un magazzino soggetto a tutte le norme e cautele stabilite dalla legge doganale e dal relativo regolamento per i depositi di merci estere in magazzini di proprieta privata.

Per l'estrazione della merce dal magazzino deve essere richiesto l'intervento della dogana o dell'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, affinchè l'una o l'altro assista alla macerazione nella soluzione sodica, operazione che deve effettuarsi subito dopo l'estrazione dal magazzino.

Art. 6.

L'avvenuta macerazione dei prodotti estratti dal magazzino deve farsi risultare da apposito verbale redatto dalla dogana o dall'Ufficio tecnico, in concorso con il fabbricante.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(2270)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario al dazio dell'1,50 % per il legno tropicale, rozzo, anche scortecciato o semplicemente sgrossato ad esclusione di quello della specie « triplochiton scleroxylon » (Obeché), da importare nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali di importazione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente al dazio dell'1,50 per cento di legno tropicale, rozzo, anche scortecciato o semplicemente sgrossato ad esclusione di quello della specie « triplochiton scleroxylon » (Obeché), proveniente da Paesi estranei alla Comunità economica europea, previsto dalla nota alla voce 44.03-A-II della vigente tariffa dei dazi doganali, è fissato, per il periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 1962, in metri cubi 225.000.

Art. 2.

La concessione sarà autorizzata dal direttore superiore della Circoscrizione doganale, su domanda degli interessati; che documenteranno, con certificato della competente Camera di commercio, di esercitare l'industria della trasformazione o il commercio di importazione del legname e assumeranno l'impegno di destinare il legname esclusivamente alla trasformazione.

Art. 3.

L'importazione dovrà effettuarsi esclusivamente presso le seguenti dogane, nei limiti delle quote, eventualmente interscambiabili, appresso indicate:

Genova										metri cubi	37.500
Venezia))	37.500
Trieste))	37.500
Napoli						•		٠))	37.500
Milano										»	18.750
Livorno))	18.750
Ancona))	18.750
Civitave	ccl	nia	•	4	٠		•	•	•		18.750

Totale . . . metri cubi 225.000

Art. 4.

Non è ammessa la riesportazione del legname indicato nel precedente art. 1, se lo stesso non sia stato sottoposto alla trasformazione o assoggettato al relativo dazio di importazione.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(2272)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di « Diritto costituzionale » e di « Economia politica » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1945, n. 238, si comunica cha presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze, sono vacanti le cattedre di « Diritto costituzionale » e di « Economia politica » cui la Facoltà interessata intende provvedera mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2266)

Vacanza della cattedra di « Fisica generale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna è vacante la cattedra di «Fisica generale cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presensa avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(2268)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, registro n. 9 Interno, foglio n. 156, l'Amministrazione provinciale di Pescarà viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.220.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2263)

Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bifancio 1961

Con decreto ministeriale in data 12 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, registro n. 9 Interno, foglio n. 151, l'Amministrazione comunale di Messina viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.185.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2259)

Autorizzazione al comune di Cosenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del hilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, registro n. 9 Interno, foglio n. 149, l'Amministrazione comunale di Cosenza viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 999.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2260)

Autorizzazione al comune di Marcianise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, registro n. 9 Interno, foglio n. 147, l'Amministrazione comunale di Marcianise (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 128.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2262)

Autorizzazione al comune di Cagliari ad assumere un mutuo per l'integrazione del hilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 14 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, registro n. 9 Interno, foglio n. 144, l'Amministrazione comunale di Cagliari viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 901.250.000, per la copertura del disavanzo economico del hilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sansi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2264)

Autorizzazione al comune di Matera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 8 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1962, registro n. 9 Interno, foglio n. 150, l'Amministrazione comunale di Matera viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 270.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2265)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 72

Corso dei cambi del 12 aprile 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia,
\$ USA	620,64 590,92 142,73 90,07 87,12 120,56 172,42 12,46 126,66 1746,16 1755,21	620,63 590,95 142,86 90,08 87,13 120,59 172,40 12,469 126,65 1746,20	620,597 591 — 142,80 90,08 87,13 120,60 172,42 12,47 126,655 1746,15 155,205	591,40 142,\$3 90,075 87,125 120,62 172,41 12,4695 126,6575 1746,50	620,62 590,80 142,82 90,10 87,12 120,58 172,30 12,465 126,70 1746 — 155,15	620,63 590,93 142,74 90,07 87,12 120,56 172,42 12,47 126,76 1746,15	620,60 591,40 142,8125 90,06 87,11 120,585 172,40 12,468 126,655 1746,35 155,185	620,65 590,95 142,75 90,10 87,10 120,55 172,45 12,47 126,70 1746,10	620,64 590,92 142,73 90,07 87,12 120,56 173,42° 12,46 126,66 1746,15	620,62 591,25 142,80 90,10 87,10 120,55 172,40 12,47 126,66 1746,10 155,20
Scell. Austr	24,04	24,045			24 —	24,04	24,048	24,05	24,04	24,05
Escudo Port	21,77	21,77	21,80	21,7725	21,80	21,77	21,76	21,80	21,77	21,77

Media dei titoli del 12 aprile 1962

Rendita 5 %	6 1935					108,175	Bu	ioni	del Tesor	0 5 9)/ /Q	(scadenza	10	gennaio 1963)	•	103,625
Redimibile	3,50 % 1934 .			٠		100,35			Id.	5 9)/ /0	(>	10	aprile 1964) .	•	103,575
	3.50 % (Ricostruzione) -					90,20			lą.	5 9	/ Q	*		aprile 1965).		103,70
	5 % (Ricostruzione)								Id.	5 9		•		aprile 1966).	,	104,075
	5 % (Riforma fondiaria)								1 4 .	5 9	_	•		gennalo 1968)	-	104,175
	5 % (Città di Trieste).								ld.	5 9	, -	•		aprile 1969) .		104,15
		-	-			100,85			Id.	5 9	•	•		gennaio 1970)	•	104,825
Id."	🍇 (Beni Esteri)	•		٠	2	100,50	B.	T.	Poliennal	159)/ (O	(»	J.	ottobre 1966)	•	103,90

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: Zonna

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 aprile 1962

1 Bellaro USA			 , ,	, ,	, ,			•	620,605	1 Franco belga	12,469
1 Dollaro canadese							-		591,40	1 Franco nuovo (N.F.)	
1 Franco svizzero .									142,821 90.067	1 Lira sterlina	
i Corona danese 1 Corona norvegese									\$7.117	1 Scellino austriaco	
1 Corona svadese									120,602	1 Escudo port	21,768
f Fiorine olandese									172,405		

4

6

8

9

10.

11

12 13 14

29. Pistelli Marco

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA-MARINA

Graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per l'ammissione alla 1º classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno, per l'anno accademico 1961-1962.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto l'art. 9 dello statuto dell'Accademia navale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1953, n. 412;

Vista la legge 10 ottobre 1950, n. 877;

Visto il decreto emanato dal Ministro per la difesa in data 6 marzo 1961, di concerto con il Ministro per il tesoro, registrato alla Corte dei conti in data 5 aprile 1961, registro n. 19 Difesa-Marina, foglio n. 42, che approva la « Notificazione di concorso per l'ammissione alla 1º classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno per l'anno accademico 1961-1962 », di novanta allievi ufficiali, così suddivisi:

Stato maggiore					n.	60
Genio navale.					n.	18
Armi navali .	•				n.	12

Visto il regio decreto-legge 27 giugno 1935, n. 1400;

Vista la legge 21 luglio 1961, n. 635, concernente l'ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle Facoltà universitarie:

Visto il decreto 31 agosto 1961 del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per il tesoro, registrato alla Corte dei conti in data 4 settembre 1961, registro n. 41 difesa-Marina, foglio n. 192, con cui è stato sostituito il contenuto del paragrafo «D» dell'art. 2 del decreto interministeriale in data 6 marzo 1961, sopra citato;

Visto il decreto emanato dal Ministro per la difesa in data 11 settembre 1961, di concerto con il Ministro per il tesoro, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 1961, registro n. 45 difesa-Marina, foglio n. 136, con cui i termini fissati per la presentazione delle domande provvisorie di ammissione al concorso suddetto sono stati prorogati al 30 settembre 1961;

Tenuto conto che, nel frattempo, si sono verificati, oltre il previsto, numerosi esodi di allievi della 1ª classe dell'anno accademico 1960-61 e ravvisata, pertanto, la necessità di coprire i posti resisi disponibili al fine di fronteggiare non solo le inderogabili esigenze organiche attuali ma anche quelle future;

Considerato che al concorso in questione partecipano i

diplomati di Scuola media superiore;

Ritenuta l'opportunità, ai sensi dell'art. 8 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 10 gennaio 1957, n. 3, di aumentare entro il limite di un quinto il numero dei posti da conferire ai concorrenti per il Corpo di Stato Maggiore, del Genio navale e delle Armi navali, elevandoli rispettivamente da 60 a 68, da 18 a 23 e da 12 a 14;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta

la loro regolarità:

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per l'ammissione alia 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale di Livorno di cui alle premesse:

Stato	Maggiore
1. Biraghi Sergio	15. Di Preso Simone Giuliano
2. Bernardi Giorgio	16. Ollandini Domenico
3. Colombo Elio	17. Zuliani Licio
4. Fusco Mario	18. Fortunato Carlo
5. de Ferrari Giovanni	19. Mostacci Claudio
6. Sartori Pierangelo	20. Dassatti Luciano
7. Lupo Fulvio	21. Cornelio Francesco
8. Storti Roberto	22. Rapacciuolo Antonio
9. Pellegrini Giovanni	23. Cozzolino Eugenio
10. Cecchi Pietro	24. Devetag Mario
11. Pascali Filippo	25. Cidale Graziano
12. Scapuzzi Paolo	26. Casalini Alberto
13. Vacca Giovanni Maria	27. Scoles Gualtiero
14. Naddeo Michelangelo	28. Leonardi Roberto

	we. z abrelli lisat co	Ot. I foliabili Lizio
	30. Calò Vincenzo	58. Guglielmino Oreste
ļ	31. Del Vento Vincenzo	59. D'Onghia Lorenzo
i	32. Catalani Pasquale	60. Signorino Domenico
I	33. Zazio Giacomo	61. Pancrazzi Sandro
	34. Bianchi Bruno	62. Donvito Federico
1	35. Ferrari Guido	63. Pugliese Domenico
	36. Miovich Giorgio	64. Villatico Carlo
	37. Franzosi Andrea	65. Trapani Enrico
	38. Ragone Pasquale	66. Trinca Antonino
İ	39. Cattarini Vittorio	67. Tattanelli Bruno
Į	40. Pasanisi Angelo	68. Imbornone Bruno
	41. Nicotra Giuseppe	69. Mauro Francesco
ļ	42. Multari Eliodoro	70. Torchi Giammarco
İ	43. Milillo Vincenzo	71. Pantano Luciano
1	44. Santi Sergio	72. Casa Gerlando
	45. Angelucci Vincenzo	73. Marrocchi Gianluigi
	46. Moreschini Angelo Maria	74. Pesce Pietro
	47. Talamonti Sergio	75. Macera Angelo
	48. Villani Vittorio	76. Martone Pasquale
	49. Müller Marco	77. Angrisano Paolo
	50, Iovino Mario	78. Manganiello Federico
	51. Di Matteo Mario	79. Scotti Galletta Rodolfo
	52. Broccoli Pierluigi	80. Sisalli Giulio
1	53. Bolongaro Elio	81. Bellocchio Antonio
İ	54. Cammareri Francesco	82. Caporale Pietro
-	55. Vassallo Pietro	83. Mastronardi Vito
1	56. Pietrella Alberto	84. Sardella Giuseppe

57. Trombini Ezio

oo. Vassalio Pietro	83. Mastrollarui Viio
56. Pietrella Alberto	84. Sardella Giuseppe
Genio	navale
Genio 1. Panicucci Noris 2. Molinari Moreno 3. De Vita Fernando 4. Mancini Ennio 5. Quaranta Nicola 6. Pivi Vittoriano 7. Ascenzi Alberto 8. Colombo Roberto 9. Buonanno Giovanni	22. Cichello Carlo 23. Adamo Francesco 24. Baldi Salvatore 25. Cioppa Gustavo Adolfo 26. Mandarano Domenico 27. Malcangi Alfonso 28. Bozzuto Filippo 29. Ciuti Roberto 30. Cavattoni Omar
10. Tonelli Giuseppe 11. Ceraso Francesco 12. Scerpa Francesco 13. Aloisi de Larderel Pompeo 14. Lorenzi Lorenzo 15. Piga Sandro 16. Casalini Valerio 17. Giuliani Ilario 18. Floridia Gabriele 19. Sorrentino Claudio 20. D'Atri Lucio 21. Del Lungo Annibale	 Cannarella Elio Santaniello Guglielmo Zuttioni Claudio Checchi Cesare Bizzarri Mauro Mandanici Giacomo Lubelli Luciano Tortorella Esposito Luciano Pasino Vincenzo Paoletti Alberto Giglio Brunello

	Armi	navali
Bartoli Mario Sivilotti Italo Barbiero Flavio Benassi Roberto Zapponi Angelo Barretta Gennaro Martoglio Ferruccio Spigariol Alfredo Carro Domenico Bianca Giuseppe Baldo Attilio Boeris Clemen Corra Cottini Glordano		 Wetzl Francesco Camilletti Domenichetti Massimo Mion Lino Alessio Santoro Giovanni Francesco Depace Antonio Migliati Roberto Biondi Sergio Giustiniani Armando Andolina Salvatore Sagramora Claudio Lo Maglio Franco Sciascia Calogero
		_

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui al precedente art. 1 ed in rapporto al numero dei posti messi a concorso aumentati come indicato nella premessa; tenuto presente che i seguenti concorrenti, classificati nella graduatoria del Corpo di Stato Maggiore, al posto a flanco di ciascuno indicato: Colombo Elio (3), de Ferrari Giovanni (5), Fortunato Carlo (18), Cozzolino Eugenio (23), Ferrari Guido (35), Broccoli Pierluigi (52), Villatico Carlo (64), Tattanelli Bruno (67), Pantano Luciano (71), Martina Beggialo (72), Apprisono Baclo (73) Luciano (71), Martone Pasquale (76), Angrisano Paolo (77), Sisalli Giulio (80) e Caporale Pietro (82) e che il concorrente Zapponi Angelo, classificato al 5º posto della graduatoria del Corpo delle Armi navali, hanno rinunciato, consenzienti

i loro genitori, all'ammissione alla 1º classe del corso normale e tenuto conto, inoltre, che il concorrente Calò Vincenzo, classificato al 30º posto nella graduatoria del Corpo di Stato Maggiore, per il quale era stato emesso giudizio di « Idoneità condizionata » è stato, prima dell'ammissione definitiva, sottoposto a visita di controllo e giudicato « non idoneo», sono dichiarati vincitori i seguenti concorrenti venendo classificati per Corpi nel seguente ordine di merito:

Stato Maggiore

	Stato 1	uuy	giore
	Biraghi Sergio		Nicotra Giuseppe
	Bernardi Giorgio		Multari Eliodoro
	Fusco Mario		Milillo Vincenzo
	Sartori Pierangelo		Santi Sergio
	Lupo Fulvio		Angelucci Vincenzo
	Storti Roberto	40.	Moreschini Angelo Mari
	Pellegrini Giovanni	41.	Talamonti Sergio
	Cecchi Pietro		Villani Vittorio
	Pascali Filippo		Müller Marco
	Scapuzzi Paolo	44.	Iovino Mario
11.	Vacca Giovanni Maria	45.	Di Matteo Mario
	Naddeo Michelangelo	46.	Bolongaro Elio
13.	Di Preso Simone Giuliano	47.	Cammareri Francesco
14.	Ollandini Domenico	48.	Vassallo Pietro
15.	Zuliani Licio	49.	Pietrella Alberto
16.	Mostacci Claudio	50.	Trombini Ezio
17.	Dassatti Luciano	51.	Guglielmino Oreste
18.	Cornelio Francesco	52.	D'Onghia Lorenzo
19.	Rapacciuolo Antonio	53.	Signorino Domenico
20.	Devetag Mario		Pancrazzi Sandro
21.	Cidale Graziano	55,	Donvito Federico
22.	Casalini Alberto	56.	Pugliese Domenico
23.	Scoles Gualtiero	57.	Trapani Enrico
24.	Leonardi Roberto		Trinca Antonino
25.	Pistelli Marco	59.	Imbornone Bruno
26.	Del Vento Vincenzo	60.	Mauro Francesco
27.	Catalani Pasquale	61.	Torchi Glammarco
28.	Zazio Giacomo		Casa Geriando
29.	Bianchi Bruno		Marrocchi Gianluigi
	Miovich Giorgio		Pesce Pietro
	Franzosi Andrea	65.	Macera Angelo
	Ragone Pasquale		Manganiello Federico
	Cattarini Vittorio		Scotti Gailetta Rodolfo
	Pasanisi Angelo		Bellocchio Antonio
	3,11		

Genio	navale
1. Panicucci Noris	12. Scerpa Francesco
2. Molinari Moreno	13. Aloisi de Laiderel Pompeo
3. De Vita Fernando	14. Lorenzi Lorenzo
4. Mancini Ennio	15. Piga Sandro
5. Quaranta Nicola	16. Casalini Valerio
6. Pivi Vittoriano	17. Giuliani Ilario
7. Ascenzi Alberto	18. Floridia Gabriele
8. Colombo Roberto	19. Sorrentino Claudio
9. Buonanno Giovanni	20. D'Airi Lucio
10. Tonelli Giuscppe	21. Del Lungo Annibale
11. Ceraso Francesco	22. Cichelio Carlo

Armi navali

1. Bartoli Mario	8. Saitto Alfredo
2. Sivilotti Italo	9. Carro Domenico
3. Barbiero Flavio	10. Bianca Giuseppe
4. Benassi Roberto	11. Baldo Attilio
5. Barretta Gennaro	12. Boeris Clemen Corrado
6. Martoglio Ferruccio	13. Cottini Giordano
7. Spigariol Alfredo	14. Wetzl Francesco

I predetti vincitori del concorso sono nominati allievi dell'Accademia navale nell'ordine sopra indicato ed ammessi, nei rispettivi Corpi, alla 1ª classe del corso normale dell'annoaccademico 1961-1962.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 22 gennalo 1962

p. Il Ministro: CAIATI

Registrato alla Corte dei conti, addi 23 marzo 1962 Registro n. 18 Difesa-Marina, foglio n. 6. — MANAI

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BERGAMO

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Bergamo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 595 in data 15 maggio 1961, con il quale veniva bandito il pubblico concorso per il conferimento di un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1960;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso

e la graduatoria di merito da essa formulata; Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935,

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero

Ritenuto che il concorso di che trattasi si è svolto nei modi prescritti dalle disposizioni vigenti;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

 Recalcati Massimiliano . 		punti	54,89	su 100
2. Masini Gian Piero		n	49,53	D
3. Lubrini Angelo		n	47,50	m a
4. Molinari Domenico		•	46,20	•
5. Valli Francesco	•	D	42,50	
6. Malgarini Massimo		>	42,00	•
7. Serafini Giuseppe		>	40,00	D C
8. Gualdesi Gaetano, conjugato		>	39,00	29
9. Rosa Ezio		>	39,00	
10. Rossi Francesco, conjugato		D	38,00	30
11. Gerola Gianfranco		2	38,00	2

Il presente decreto verrà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Foglio amunzi legali della Provincia, nonchè pubblicato, per otto giorni interi e consecutivi, al-l'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Bergamo ed a quello del comune di Sant'Omobono Imagna, interessato.

Bergamo, addi 28 marzo 1962

Il veterinario provinciale :: ZANETTI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candida:i risultati idonei al concorso per il conferimento di un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1960;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935,

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il seguente candidato compreso nella graduatoria di merito di cui nelle premesse è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Sant'Omobono Imagna - Berbenno - Brumano - Costa Imagna - Corna Imagna - Fuipiano - Locatello - Rota Imagna e Valsecca, con sede del consorzio in Sant'Omobono Imagna:

Recalcati dott. Massimiliano.

Il presente decreto verrà inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonche pubblicato, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale di Bermo e del comune di Sant'Omobono Imagna, interes'sato.

Bergamo, addi 28 marzo 1962

Il veterinario provinciale: ZANETTI

(2184)

(2151)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto l'avviso di concorso a posti di medico condotto va-canti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1959, bandito con proprio decreto n. 1190, in data 21 aprile 1960;

Visto il proprio decreto n. 226, in data 1º settembre 1961, sull'ammissione dei concorrenti in possesso dei requisiti di legge;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento sui concorsi sanitari 11 mar-1935, n. 281;

Vista la degge 13 marzo 1958, n. 291, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduator a del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1959, formata dalla Commissione giudicatrice in data 20 marzo 1962:

mar	zo 1962:								
1.	Bicego Attilio :	٠.						pun,i	54,185
	Broglio Adelchi							α	52,581
	Bombarda Walter			•				>>	51.803
	Lucietto Agostino		:					n	51.456
	Giunta Luciano		:	:		·	:	n	59,990
	Zoccarato Arrigo	•	:		•	÷	•	29	49.843
	Morisani Pietro	•	•	•	•	•	•	Xu	49,426
	Bonelli Luigi .	•	•	•	•	•	*	n	49,127
	Visonà Dino .	•	•	•	•	•	•	»	49,047
	Cambia Dammanila	•	•	•	•	•	•	27	48,662
	Marchetto Fortunat		•	•	•	•	•	20	48,571
		U	•	•	•	•	•	»	48,477
	Baretta Luigi .	•	*	•	•	•	•	n	
	Campi Vittorio .	•	•	•	•	•	4		48,028
	Mneghini Giulio		•	•	•	•	•	39	47,877
	Pangrazio Giovanni	1	•	•	•	•	•	D	47,434
	Albiero Andrino	•	•	•	•	•	•	30	47,142
	Carlotto Luigi .	•	•	•	•	•	•	3)	47,055
	Tegon Giannino	•	•	•	•	•	•	3)	46,987
	Zamperetti Nicola		•	•	•	•		T)	46,943
	Seraiotto Luigi .	•	•	•		•		33	46,921
	Sinigaglia Rino	•	•	•		•	•	»	46,623
	Passuello Antonio					•	-	n	46.595
	Mantoan Fernando							33	46.443
	Sernaglia Gian Ca	rlo						n	46,409
	Mammi Luciano				•			39	46,235
	Di Girolamo Nicola							>>	46,211
27.	Dal Cengio Attilio							>>	46,167
	Beer Eugenio .							>	46,023
29.	Ferronato Giovanni							39	45,864
30.	Carretta Pier Dom	enic	0					39	45,841
31.	Caretta Gino .							30	45.767
32.	Bisognin Renato							æ	45,594
	Trillo Peppino .							30	45,500
	Russo Giuseppe							33	45,074
35.	Sommacal Mario							70	45,017
36.	De Stefano Angelo							>>	44,614
37.	Milan Luigi .							20	44,507
	Gottin Marcello							30	44,428
	Fincati Enrico .							29	44,303
	Zambon Renzo	:		:				39	44,258
	Dal Prà Ferruccio		:	:		•	:	. 10	44,114
	Cupitò Piermario	•				•		79	44,109
	Benini Luigi .	•	•	•	•	•	•	»	43,977
	Furlani Daniele	•	•	•	•	•	•	,	43,710
	Bombieri Giancarlo	•	•	•	•	•	•	,	43,704
	Crosato Silvio .		•	•	•	•	•	ž	43,687
	Coni Dobout-	•	•	•	•	•	•	»	43,494
	Delette Alde	.•	•	•	•	•	•	>	
	· ·	•	•	•	*	•	*		43,452
	Spagnol Aldo .	•	•	•	•	•	•	>	42,987
	Costa Alcide .	•	•	•	•	•	•	3	42,868
	Preato Angelo .	•	•	•	•	•	•	3	42,716
	Tiso Ernesto .	•	•	•	•	•	*	,	42,636
	Spadoni Giuliano	•	•	•	•	•	•	D	42,539
	Mabilia Remo .	•	•		•	•	•	•	42,501
ЭЭ.	Biasin Giuseppe	•	•		•	•	•	>	42,318

56. Giordano Liborio					punti	42,261
57. Bertoncello Pietro					D	42,037
58. Martini Arrigo					30	41,866
59. Mignoli Renato					10	41,676
60. Campese Ostilio					29	41,635
61. Ferrari Mario .	4				25	41,597
62. De Lilla Francesco					39	41,460
63. Rossini Brunone	4		4		16	41,423
64. Andriolo Francesco)				39	41,297
65. Tracanzan Otello		4			>>	41,057
66. Peretti Luciano					n	40,773
67. Tinelli Luigi .					>>	40,333
68. Trivoli Enrico .					36	40,273
69. Zordan Renato					n	40,165
70. Gori Luigi					Ú	39,940
71. Bertolaso Ottorino	•.				Œ	39,909
72. Tinti Italo					3)	39,104
73. Gasparoni Aldo					ď	38,942
74. Raffagnato Vittorio					to	38 863
75. Franzoso Guido					3)	38,614
76. Vendramin Tullio					13	38,224
77. Marangon Bruno					39	38.023
78. Rapisarda Giuseppe	3			4	39	37,955
79. Storietti Giorgio					39	37,861
80. De Bella Vincenzo					33	37.500
81. Zaccaria Luigi .					D	36,755

Vicenza, addi 29 marzo 1962

Il Medico Provinciale

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 21 aprile 1960, pubblicato con avviso n. 1190, relativo al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Vicenza al 30 novembre 1959;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice ed approvata con decreto pari numero e data;

Viste de domande dei concorrenti, con le indicazioni delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la degge 13 marzo 1958, n. 291, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoindicati medici condotti sono dichiarati vinc tori delle sedi a flanco segnate:

- 1) Bicego Attilio: Cartigliano;
- 2) Broglio Adelchi: Tezze sul Brenta 1º reparto;
- 3) Bombarda Walter: Consorzio Orgiano-Alonte;
 4) Lucietto Agostino: Rosà 2º reparto;
- 5) Giunta Luciano: Arcugnano 1º reparto;
- 6) Morisani Pietro: Cornedo 2º reparto;
- 7) Visonà Dino: Rotzo.

Vicenza, addi 29 marzo 1962

Il Medico Provinciale

(2201)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5180 del 22 dicembre 1960, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Calabria al 30 novembre 1960;
Visto il decreto n. 5180 del 9 gennato 1961, con cui al

bando in narrativa, è stata aggiunta la condotta medica di Bovalino Superiore;

Visto il decreto n. 3682 del 24 agosto 1961, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali della Commissione e riconosciutane la regolarità;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281.

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

-		onicoldo al cal	****	F - CA		· ·		
	1.	Monea Antonino				punti	55,360	su 10
		Luppino Giovannino				»	52,190	,
		Luca Antonio				>	50,692	,
		Milicia Rosario				*	50,620	,
	5.	Muscari Tomajoli Maria				,	49,905	
	6.	Muritano Vincenzo	•	_		*	49,350	
		Lanzetta Vincenzo .		:	•	•	49,170	
		Mittica Domenico .	•	•		»	49,020	
		Altomonte Rosario .		•		•	48,975	
		Ocello Michele		•		*	48,830	
		Falduto Natale	•	•	•	»	48,740	
		Murdaca Domenico	•		•	•	48,730	
		Alagna Domenico ex	900	quo	•	•	48,540	
	14	Scalfari Lucio ex aequo	uce	-	•	3	48,540	
	15	Orlando Gioacchino	•	•	•	D D	48,342	
		Carbone Rocco				29	48,265	
		Misiti Raffaele	•	•	•	»	48,255	
		Oliva Domenico						
		Bosco Antonino			•	»	48,038 47,970	
				•		*		
	20.	Grippaldi Saverio Morgante Giuseppe		•		ъ	47,965	
	ώ1. 00	Modiati Deressia				D	47,960	
		Mediati Domenico				n	47,880	
		Gangemi Giuseppe		•		>	47,840	
	24.	Zappia Maria Antonietta	٠.	•		n	47,830	
	20.	Zinghini Luigi				>	47,600	
	20.	La Rosa Giuseppe.	•	•	•		47,530	
	27.	Tenio Enrico .		•		3	47,426	
		Panzitta Salvatore .				*	47,150	
		Ceruso Mario .	•	•		>	47,100	
	30.	Restagno Vincenzo	•			n	47,070	
		Scordo Domenico		•		>	47,050	
		Musuraca Giovanni .		•		20	47,000	
		Megale Fortunata				*	46,930	
		Monterosso Antonino				3)	46,925	
		Primerano Riano Amede	90			D	46,310	
		Rizza Giovanni				n	46,287	
	37.	Corrado Ettore					45,890	
		Galasso Umberto .		•		n	45,420	
		Papaleo Pasquale				10	45,300	n
	40.	Saladino Domenico		•		30	44,590	
	41.	Fava Roberto		•			44,570	3
		Dieni Antonino .				*	43,790	
	43.	Trimarchi Alfredo .				>	43,340	
		Currò Giovanni				n	42,790	
	45.	Ceruso Giuseppe				*	42,700	3
		Bonfissuto Calogero					41,670	
	47.	Schirripa Antonio				>	41,412	
		D'Izzia Maddalena					40,300	*
		Triveri Giuseppa Maria				>	40,210	
		Title Committee Committee					,	

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addi 28 marzo 1962

Il medico provinciale: Broccio

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2280, in data 28 marzo 1962, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati adonei nel concorso a sette posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1960:

Esaminate le domande dei concorrenti, e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuno di essi ha dichiarato di concorrere;

Considerato che tra i candidati idonei non risulta esservi alcun invalido di guerra, nelle condizioni di poter beneficiare delle disposizioni di cui alla legge 4 giugno 1950, n. 375;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, nonchè le altre disposizioni vigenti in materia;

Decreta:

I sottonotati candidati, compresi nella graduatoria del concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di clascuno indicata:

- 1) Monea Antonino: Cittanova, 1ª condotta;
- 2) Luppino Giovannino: Taurianova, 2ª condotta (Iatrinoli);
 - 3) Lucà Antonio: S. Ilario Jonio, Centro;
 4) Milicia Rosario: Serrata, Centro;
 5) Muscari Tomajoli Maria: Bova, Centro;

 - 6) Muritano Vincenzo: Bivongi, Centro;7) Lanzetta Vincenzo: Bovalino Superiore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 30 marzo 1962

Il medico provinciale: BROCCIO

(2228)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIRACUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2835 del 13 aprile 1960, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 7944 del 26 ottobre 1961, relativo

alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto il proprio decreto n. 8755 del 30 novembre 1961, con il quale venne stabilita l'ammissione agli esami dei concorrenti risultati in possesso dei necessari requisiti;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità degli atti predetti;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modifiche:

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1959:

ne provincia ai citadada as	110	O LLL		000.		
1. Marturana Angelo .					punti	50,037
2. Franzò Giuseppe .					•	48,127
3. Di Pasquale Michele					>	47,575
4. Quartarone Angelo					>	46,201
Lo Faro Orazio .	•	•	•			45,532
6. Papa Giovanni	•				•	44,028
7. Italia Gaetano			•			43,196
8. Paradiso Alfonso .			•	•		43,166
9. Cultrera Giuseppe .					>	42,554
Varrasi Sebastiano .					•	41,906
Pitruzzello Sebastiano			•		•	39,927
12. Pino Michele					>	39,090
13. Puleo Rosario		•			>	38,977
Forzano Francesco .		•				38,933
15. Mandolfo Francesco					>	38,781
16. Ierna Antonino .					>	35,966

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Siracusa, addì 29 marzo 1962

Il medico provinciale: LAGGERI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2396 del 29 marzo 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hamno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1959;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indica-

zione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281; Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265; Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso in narrativa e sono assegnati alle condotte a fianco di ciascuno indicate:

1) Marturana Domenico: Augusta, 2ª condotta;

2) Franzò Giuseppe: Siracusa, frazione Cassibile;

3) Di Pasquale Michele: Floridia, condotta unica;

4) Quartarone Angelo: Noto, frazione Testa dell'Acqua.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello dei Comuni interessati.

Siracusa, addi 29 marzo 1962

Il medico provinciale: LIGGERI

(2179)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESCARA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotta vacanti nella provincia di Pescara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6097 del 20 maggio 1960, col quale venne bandito il concorso pubblico per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 193 del 15 gennaio 1962, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito dei candidati

idonei;

Visto il proprio decreto n. 323 del 23 gennaio 1962, con il quale veniva nominato titolare della condotta medica di Sant'Eufemia a Maiella il dott. Tulli Giovanni;

Considerato che tale condotta medica si è resa vacante per rinunzia dello stesso e di quelli che lo seguono in graduatoria;

Atteso che il dott. Artese Aldo Pietro, sedicesimo in graduatoria, ha chiesto di essere assegnato alla sede di Santa Eufemia a Maiella;

Visti gli articoli 23 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Artese Aldo Pietro è nominato titolare della condotta medica di Sant'Eufemia a Maiella.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio del Comune interessato.

Pescara, addì 31 marzo 1962

Il medico provinciale: FRANCO

(2231)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3844/2 del 30 dicembre 1961, con il quale l'ostetrica Di Corpo Anna veniva assegnata alla condotta ostetrica del comune di Barete;

Preso atto che l'ostetrica Di Corpo Anna ha dichiarato di

rinunziare alla nomina;

Considerato che in base all'ordine di graduatoria ha diritto di essere assegnata alla sopramdicata condotta l'ostetrica Sabbatini Fermina;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 15 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La condotta ostetrica del comune di Barete è assegnata all'ostetrica Sabbatini Fermina

Il sindaco del comune di Barete è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, all'albo di questo Ufficio e a quello del Comune interessato.

L'Aquila, addì 31 marzo 1962

Il medico provinciale: Morosi

(2230)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente